



COPIA

COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO
PROVINCIA DI BELLUNO
==*==*==*==*==*==*==*

N. 30
in data 27.11.2013
N. di Prot.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza STRAORDINARIA di I^a Convocazione

OGGETTO: RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 28, DELLA LEGGE 24.12.2007 N. 244 E VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO E DEFINIZIONE DI INDIRIZZI PROGRAMMATICI DELLE STESSE.

L'anno DUEMILATREDICI il giorno VENTISETTE del mese di NOVEMBRE alle ore 20.45 nella Sede Municipale, in seguito a convocazione disposta con avvisi recapitati ai singoli Consiglieri, si è riunito il Consiglio Comunale.

| Eseguito l'appello, risultano: | | Presenti | Assenti |
|--------------------------------|-------------|-------------------------------------|-------------------------------------|
| 1.FAE' William | Sindaco | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 2.CHENET Elio | Consigliere | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 3.MANFROI Massimo | Consigliere | <input type="checkbox"/> (G) | <input checked="" type="checkbox"/> |
| 4.GIARDINA PAPA Luca | Consigliere | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 5.TOCCHETTO Moreno | Consigliere | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 6.ONGARO Rizieri | Consigliere | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |
| 7.FONTANIVE Adriano | Consigliere | <input checked="" type="checkbox"/> | <input type="checkbox"/> |

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Antonella BERGAMIN.

Constatato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. FAE' William, nella sua qualità di Sindaco, ed espone gli oggetti iscritti nell'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta le seguente deliberazione:

Il Sindaco illustra l'argomento e precisa che è un adempimento obbligatorio in quanto l'Ente che partecipa ad una società è tenuto a verificarne annualmente l'andamento economico finanziario nonché l'operare delle società stesse con indirizzi programmatici.

Il Consigliere Ongaro Rizieri Precisa che BIM GSP con l'aumento della tariffa dello 30% sui cinque anni dovrebbe ritornare in equilibrio, evidenzia che la cessione dell'attività a BIM INFRASTRUTTURE è positiva in quanto quest'ultima è una società con investimenti positivi e può evolversi nel mercato futuro dell'energia divenendo competitiva; per la Società Alemagna dà atto della sua liquidazione in quanto l'obiettivo politico del sorgere della società è scomparso.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione presentata dal Sindaco avente ad oggetto: "Ricognizione partecipazioni societarie del Comune di Cencenighe Agordino ai sensi dell'Art. 3, Comma 28, Legge 24.12.2007, N. 244, e valutazione dell'andamento economico-finanziario e definizione degli indirizzi programmatici delle stesse;

RITENUTO di approvare integralmente la sopra riportata proposta, per le motivazioni nella stessa contenute;

VISTO il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267, dal Responsabile dell'Area Amm.vo-Contabile, attestante la regolarità tecnica della presente deliberazione;

VISTO il parere favorevole reso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, N. 267, dal Responsabile del Servizio Finanziario, attestante la regolarità contabile della presente deliberazione;

Presenti e votanti N. 6 Consiglieri, ad unanimità dei voti favorevoli, espressi in forma palese,

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, la quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto.



COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO
Provincia di Belluno

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 30 IN DATA 27 NOVEMBRE 2013

Proponente: **Sindaco**

Li 27 novembre 2013

OGGETTO: RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI CENCENIGHE AGORDINO AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 28, DELLA LEGGE 24.12.2007 N. 244 E VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO-FINANZIARIO E DEFINIZIONE DI INDIRIZZI PROGRAMMATICI DELLE STESSE.

IL SINDACO

PREMESSO che:

- l'art. 3, comma 27, della Legge 24.12.2007, n. 244, preclude alle Pubbliche Amministrazioni la costituzione ovvero il mantenimento diretto di partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;
- tale disposizione ammette, in ogni caso, la costituzione ovvero l'assunzione di partecipazioni in società che producono servizi di interesse generale, nell'ambito dei rispettivi livelli di competenza;
- l'art. 3, comma 28, della citata Legge 24.12.2007 n. 244, prevede che gli Enti Locali, se intendono mantenere le quote azionarie nelle varie società di cui sono soci, devono adottare un apposito provvedimento autorizzatorio;
- l'art. 3, comma 29, della citata Legge 24.12.2007 n. 244, il quale prevede che gli Enti Locali, qualora non riconoscessero più interesse e finalità istituzionali alle quote possedute in società, sono obbligati a cederle a terzi mediante procedure ad evidenza pubblica;

RICHIAMATO l'art. 14, comma 32, del D.L. 31.05.2010, N. 78, che testualmente recita: "Fermo quanto previsto dall'art. 3, commi 27, 28 e 29, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, i Comuni con popolazione inferiore a 30.000 abitanti non possono costituire società. Entro il 31 dicembre 2012 i comuni mettono in liquidazione le società già costituite alla data di entrata in vigore del presente decreto, ovvero ne cedono le partecipazioni. Le disposizioni di cui al secondo periodo non si applicano ai comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti nel caso in cui le società già costituite:

- a) abbiano, al 31 dicembre 2012, il bilancio in utile negli ultimi tre esercizi;
- b) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, riduzioni di capitale conseguenti a perdite di bilancio;
- c) non abbiano subito, nei precedenti esercizi, perdite di bilancio in conseguenza delle quali il Comune sia stato gravato dell'obbligo di procedere al ripiano delle perdite medesime.

La disposizione di cui al presente comma non si applica alle società, con partecipazione paritaria ovvero con partecipazione proporzionale al numero degli abitanti, costituite da più comuni, la cui popolazione complessiva superi i 30.000 abitanti; i comuni con popolazione compresa tra 30.000 e 50.000 abitanti possono detenere la partecipazione di una sola società; entro il 31 dicembre 2011 i predetti comuni mettono in liquidazione le altre società già costituite";

PRESO ATTO che, nell'ambito delle misure di contenimento e revisione della spesa pubblica, l'articolo 4 del Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135, ha introdotto disposizioni volte a riportare definitivamente, salvo limitate eccezioni, l'attività amministrativa svolta in forma privatistica nell'alveo dei tradizionali strumenti della pubblica amministrazione, imponendo di ricercare, viceversa, sul mercato ciò che l'Amministrazione stessa non riesce più a produrre;

ATTESO che il Decreto citato, ed in particolare l'articolo 4, impone a tutte le pubbliche amministrazioni di dismettere le società strumentali controllate direttamente o indirettamente che nel 2011 abbiano fatturato più del 90% delle prestazioni totali nei confronti delle medesime amministrazioni pubbliche attraverso:

- a) lo scioglimento entro il 31 dicembre 2013;
- b) la vendita integrale della partecipazione entro il 30 giugno 2013;

PRESO ATTO che sono escluse dall'obbligo:

- le società strumentali che nel 2011 hanno fatturato nel complesso almeno il 10% nei confronti di soggetti diversi dalle pubbliche amministrazioni;
- le società che svolgono servizi di interesse generale, anche aventi rilevanza economica. Tra queste sono da ricomprendere le società che erogano servizi pubblici locali;
- le società che svolgono prevalentemente compiti di centrali di committenza ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- le società costituite per la realizzazione dell'Expò 2015;
- le società quotate in borsa e le loro controllate;

PREMESSO che questo Ente è titolare di partecipazioni nelle seguenti società pubbliche:

- B.I.M. Belluno Infrastrutture s.p.a., che ha come oggetto sociale l'allestimento, la conservazione e la messa a disposizione in favore dei gestori incaricati, delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali concernenti il servizio pubblico di distribuzione del gas, la gestione del ciclo integrale delle acque, servizi energetici diversi, servizi di igiene ambientale, servizi pubblici privi di rilevanza industriale, servizi vari quali impianto e cura del verde pubblico, arredo urbano, servizi informatici e telematici, attività d'informazione e segnalazione, studio e predisposizione di progetti in relazione a finanziamenti dell'Unione Europea, società di cui il Comune di Cencenighe Agordino detiene una partecipazione di euro 93.500,00.=, pari all'1,49% del capitale sociale;
- B.I.M. Gestione Servizi Pubblici s.p.a., che ha come oggetto sociale l'effettuazione del servizio pubblico di erogazione del gas naturale, l'acquisizione e l'effettuazione di ogni altra utile attività ricompresa nel contesto dell'erogazione dei servizi pubblici locali (in particolare, la gestione del ciclo integrale delle acque, i servizi energetici diversi, i servizi di igiene ambientale, i servizi pubblici privi di rilevanza industriale, servizi vari quali illuminazione pubblica, servizi cimiteriali, impianto e cura del verde pubblico, arredo urbano, servizi informatici e telematici, attività d'informazione e segnalazione, studio e predisposizione di progetti in relazione a finanziamenti dell'Unione Europea), società di cui il Comune di Cencenighe Agordino detiene una partecipazione di euro 30.000,00.=, pari all'1,49% del capitale sociale;
- Impianti Sportivi Agordini, Società Sportiva dilettantistica a.r.l che ha come oggetto sociale l'esercizio di attività sportive, nonché la preparazione fisico-sportiva, la promozione e l'organizzazione di gare e ogni altra attività amatoriale e ricreativa in genere, comprese le azioni collegate di carattere mobiliare, immobiliare e finanziario. Nella società il Comune di Cencenighe Agordino detiene una partecipazione di euro 1.326,00.=, pari all'2,89% del capitale sociale;
- Società Autostrade Di Alemagna s.p.a. in liquidazione, che ha come oggetto sociale la promozione, la costruzione e l'esercizio dell'autostrada Venezia-Monaco di Baviera e/o di altre tratte autostradali che dovessero essere assentite in concessione o comunque aggiudicate, per consentire la realizzazione di infrastrutture di collegamento tra i sistemi autostradali esistenti nei territori della Regione Veneto e del Friuli Venezia Giulia e i sistemi viari austriaci e tedeschi, finalizzate al raccordo con le principali reti viarie dell'Europa centrale, società di cui il Comune di Cencenighe Agordino detiene una partecipazione di euro 60,84=, pari allo 0,0195% del capitale sociale. La società è stata messa in liquidazione in data 11.09.2013;

VISTO il nuovo art. 147 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, come sostituito dall'art. 3, comma 1, lettera d), decreto-legge n. 174 del 2012, il quale stabilisce, in materia di controlli interni, che il Comune debba, fra l'altro:

- verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;

- garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.

VISTO l'art. 147-quinquies del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267, introdotto dall'art. 3, comma 1, lettera d), d.l. n. 174 del 2012, il quale stabilisce che "il controllo sugli equilibri finanziari implica anche la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni";

VALUTATA la portata del nuovo articolo 147-quater del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e le indicazioni ivi contenute;

DATO ATTO che in merito all'andamento delle società partecipate risulta che:

- la situazione della società BIM Belluno Infrastrutture s.p.a. appare positiva e in linea con le aspettative. Alla data del 30.06.2013 non si ravvisano modifiche rispetto a quanto a suo tempo indicato;
- per quanto riguarda la società BIM Gestione servizi pubblici s.p.a., su di essa pesano i consistenti debiti accumulati negli anni nei confronti di fornitori ed Enti locali, fra i quali il Comune di Cencenighe Agordino, che vanta crediti per euro 31.416,52 alla data del 31.12.2012, oltre IVA di legge se dovuta;
- per quanto riguarda la situazione della Società Impianti Sportivi Agordini, per quanto verificabile sulla base dei Bilanci e della documentazione in possesso, appare in linea con le aspettative ed allo stato attuale non pone problemi di criticità per l'equilibrio economico-finanziario del Comune di Cencenighe Agordino;

RILEVATO quanto segue:

La **Società B.I.M. Belluno Infrastrutture s.p.a.** presenta un risultato positivo da almeno cinque esercizi, con un utile di euro 248.082 al 31.12.2012. Il risultato appare stabile, principalmente per effetto dell'attività svolta in regime di monopolio (la gestione delle reti e degli impianti di cui all'art. 113, commi 3 e 4, del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267). La società ha una notevole solidità patrimoniale in considerazione del valore del suo patrimonio netto, pari ad euro 27.126.930.=. L'attivo patrimoniale è costituito per buonissima parte da immobilizzazioni materiali.

Risultano in calo i debiti (da euro 18.976.039 del 2011 ad euro 16.426.468 del 2012) e i crediti (da euro 9.689.808 del 2011 ad euro 9.004.227 del 2012). Con specifico riferimento a questi ultimi, va rilevato che crediti per euro 6.746.877, riscuotibili entro 12 mesi, sono vantati nei confronti della cliente Società B.I.M. Gestione Servizi Pubblici s.p.a., in diminuzione di circa un milione di euro rispetto all'anno precedente, "in relazione al piano di rientro messo in atto dalla società correlata" (*Nota integrativa al bilancio al 31.12.2012*).

Il personale impiegato nell'anno 2012 è di n. 6 unità medie, uguale all'anno precedente. Trattasi tutti di impiegati tecnici.

Non risultano fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio (*Nota integrativa al bilancio al 31.12.2012*). Alla chiusura dell'esercizio 2012 la società non ha strumenti finanziari derivati.

Il Comune di Cencenighe Agordino non vanta crediti nei confronti della Società.

In base a quanto detto, la situazione economico-finanziaria della Società appare in linea con le aspettative e comunque non critica per l'equilibrio economico-finanziario del Comune di Cencenighe Agordino.

La **Società B.I.M. Gestione Servizi Pubblici s.p.a.** presenta un risultato d'esercizio positivo negli ultimi due esercizi (euro 2.040.378 al 31.12.2011 ed euro 1.836.200 al 31.12.2012), dopo che l'esercizio 2010 si era chiuso con una perdita. Il risultato dipende dalle attività svolte dalla società nei settori del servizio idrico integrato, del servizio di distribuzione del metano, della produzione idroelettrica, nel servizio reti GPL e teleriscaldamento, fra i quali il primo settore risulta essere il più rilevante.

Gli elementi di criticità rilevati l'anno scorso, sebbene in via di miglioramento, non possono intanto considerarsi superati: l'ammontare dei crediti continua ad essere elevato (euro 56.495.514 rispetto ad euro 58.240.357 dell'esercizio precedente) e l'ammontare dei debiti è stabile (euro 85.435.886 rispetto ad euro 85.662.779).

Riguardo al primo punto, deve esplicitarsi il fatto che le tariffe del servizio idrico integrato approvate dall'A.A.T.O. sulla scorta delle recenti disposizioni in materia tengono conto del credito tariffario maturato dalla società in relazione al periodo 2004-2009. Ciò consentirà il "graduale recupero verso l'utenza, del credito per adeguamento tariffario che al 31/12/2012 ammonta ad euro 29.932.460" (*Relazione sulla gestione del bilancio*).

Il personale impiegato nella Società, nell'anno 2012, è di n. 183,25 unità medie, leggermente inferiore al valore dell'anno precedente (185,50). La variazione riguarda principalmente gli operai (3 unità in meno – ora 62,25) e gli impiegati amministrativi (1 unità in più – 64). Rimane invariato il numero degli impiegati tecnici (55). Malgrado le indicazioni di ridimensionamento fornite l'anno scorso, il costo del personale è rimasto sostanzialmente immutato (euro 7.524.112 nel 2012 rispetto ad euro 7.631.752 nel 2011).

Rispetto all'esercizio precedente, è peggiorata la differenza fra valore e costo della produzione (positiva per euro 2.156.250 nel 2011; negativa per euro 299.333 nel 2012) per effetto, in buona sostanza, della contrazione dei ricavi del servizio idrico integrato non controbilanciata dal contenimento dei costi. Fra i costi, inoltre, il calo maggiore si rileva alla voce "Servizi di gestione e manutenzione", notizia che non può tuttavia considerarsi positiva poiché "la diminuzione dell'anno dipende dal posticipo di molti interventi di manutenzione straordinaria a causa delle difficoltà finanziarie che interessano la Società" (*Nota integrativa al bilancio al 31.12.2012*). Gli investimenti netti nel servizio idrico integrato, esclusi gli allacciamenti alle reti idriche e fognarie, ammontano a soli euro 1.041.376.

Tuttavia, la *Relazione sulla gestione del bilancio* afferma che:

- "l'adeguamento della tariffa decorrente dal 2013 consentirà di pervenire ad un migliore rapporto fra costi e ricavi operativi";
- "l'attesa approvazione della tariffa da parte dell'AEEG come predisposta dall'Ente d'Ambito, permetterà di formulare piani economico finanziari nei quali progressivamente i parametri gestionali, ed in particolare quelli finanziari e patrimoniali, saranno ricondotti a valori adeguati: (...) L'orizzonte di questo percorso di riequilibrio si contiene in cinque anni, termine entro il quale i valori si potranno riportare a dimensioni accettabili";
- "la determinazione tariffaria per il momento è stata formulata in via obbligatoria, sulla previsione in vigore degli investimenti, quindi, nel nostro caso, di un contenimento degli stessi entro la cifra di 1 milione di euro all'anno. Per quest'ultima misura, anche alla luce delle progressive e stringenti modifiche degli standard nel settore della depurazione, è auspicabile che il sistema locale operi unitariamente allo scopo di attivare ogni forma di sostegno finanziario dedicato agli investimenti. Rimane inoltre prioritario risolvere, nelle forme tecniche praticabili, il problema dell'equilibrio tra flussi garantiti della tariffa sostenibile e rimborsi a favore delle operazioni finanziarie richieste dal Piano degli investimenti";
- "le variabili connesse al Servizio di distribuzione del gas naturale risultano sotto controllo, in quanto si presentano sostanzialmente omogenee a quanto espresso nell'esercizio precedente. In questo settore, il regime economico prevedibile è in linea con quanto espresso dagli ultimi bilanci, ferme le considerazioni sui limiti dell'arco temporale di riferimento";
- "entro l'anno in corso, si prevede di portare a termine la cessione del ramo d'azienda relativo al settore idroelettrico alla società correlata Bim Belluno Infrastrutture s.p.a."

Alla data del 31.12.2012 il Comune di Cencenighe Agordino vanta crediti nei confronti della Società per euro 31.416,52 oltre IVA di legge, se dovuta, a titolo di rimborso delle quote capitale e degli interessi sui mutui relativi al servizio idrico integrato contratti da questo Comune e ancora in ammortamento, oltre ai compensi forfettari da convenzione e al rimborso dei canoni di derivazione idrica;

In questo contesto appare opportuno che i rappresentanti del Comune di Cencenighe Agordino intervengano nelle sedi societarie (Assemblea dei soci e Comitato di coordinamento) per formulare proposte e soluzioni volte al riequilibrio economico-finanziario della gestione, senza il quale sono minacciati sia la qualità del servizio erogato che l'equilibrio economico-finanziario del Comune, in quanto socio (per il capitale di rischio conferito e per eventuali futuri versamenti a copertura delle perdite) e creditore (per il possibile mancato rimborso delle quote capitale e degli interessi sui mutui relativi al servizio idrico integrato).

La **Società per l'Autostrada di Alemagna s.p.a. in liquidazione** presenta al 31.12.2012 un risultato d'esercizio negativo per euro 2.241, mentre l'anno precedente aveva visto un risultato positivo per euro 671. I risultati di esercizio devono considerarsi sostanzialmente irrilevanti perché la Società risultava già inattiva e dall'11.09.2013 è in liquidazione. Il patrimonio netto al 31.12.2012 è pari ad euro 301.303.

Il Comune di Cencenighe Agordino non vanta crediti nei confronti della Società.

La società è stata messa in liquidazione, dopo un tentativo di rilancio svolto nel 2008, poiché nel mese di ottobre 2012 il Governo Italiano ha sottoscritto il Protocollo Trasporti attuativo della Convenzione delle Alpi in cui si stabilisce il limite alla realizzazione di nuovi assi stradali di grande comunicazione attraverso le Alpi, rendendo di fatto impossibile il perseguimento dell'oggetto sociale.

Da ultimo, la **Impianti Sportivi Agordini Società Sportiva Dilettantistica a r.l.** presenta risultati di esercizio positivi (euro 11.472,00 = al 31.12.2012, euro 2.078,00.= al 31.12.2011 ed euro 479,00.= al 31.12.2010) e dati economico-patrimoniali stabili i quali, sebbene modesti, le consentono di perseguire con efficacia il proprio oggetto sociale, soprattutto per ciò che concerne la gestione delle piscine. Il Comune di Cencenighe Agordino non vanta crediti nei confronti della Società.

In base a quanto si può desumere dalla lettura degli atti di bilancio, la situazione economico-finanziaria della Società appare in linea con le aspettative e comunque non critica per l'equilibrio economico-finanziario del Comune di Cencenighe Agordino;

RITENUTO pertanto di mantenere allo stato attuale la partecipazione nelle società BIM Gestione Servizi Pubblici S.p.A. e BIM Belluno Infrastrutture S.p.A, poiché:

- forniscono servizi di interesse economico generale nel campo dei servizi energetici e del servizio idrico integrato, che, comunque, si ritiene rientrino nella fattispecie ammessa ai sensi dell'articolo 3 comma 27 e seguenti della Legge Finanziaria per il 2008;
- tali partecipazioni sono correlate allo svolgimento di competenze dell'Ente, connesse ad attività di carattere istituzionale ovvero alla produzione di servizi di interesse generale;
- rientrano tra le fattispecie escluse dall'obbligo di messa in liquidazione ovvero di cessione delle relative partecipazioni, rientrando nella fattispecie prevista dall'art. 14, comma 32, del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122, così come modificato da successive disposizioni di legge;

RITENUTO di delineare nuovi indirizzi programmatici volti al riequilibrio dell'assetto economico-finanziario delle società partecipate, dando mandato di adoperarsi in tal senso ai rappresentanti del Comune di Cencenighe Agordino in seno agli organi societari;



VISTO il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267 e il Regolamento di contabilità;

VISTO il "Regolamento Comunale dei Controlli Interni" approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 45 del 28 dicembre 2012,

P R O P O N E

- 1) di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di mantenere, per le motivazioni espresse in premessa, ai sensi dell'art. 3, comma 28, Legge 24/12/2007 le partecipazione sociale nelle seguenti società:
 - la gestione della Società B.I.M. Belluno Infrastrutture s.p.a., per quanto verificabile sulla base dei bilanci e della documentazione in possesso, appare in linea con le aspettative e comunque non riveste criticità per l'equilibrio economico-finanziario del Comune di Cencenighe Agordino;

- la gestione della Società B.I.M. G.S.P. s.p.a., per quanto verificabile sulla base dei bilanci e della documentazione in possesso, appare tale da consigliare l'indicazione di appositi indirizzi programmatici volti al riequilibrio economico-finanziario della gestione, in particolare:
 - 1) la riorganizzazione aziendale e la formulazione di un nuovo organigramma che consenta una migliore individuazione di responsabilità e controlli e una più incisiva sinergia fra settore tecnico e amministrativo;
 - 2) il piano di riequilibrio finanziario certo ed approvato dall'Assemblea dei Soci nei confronti dei Comuni con priorità per il pagamento dei debiti derivanti dal rimborso dei mutui del servizio idrico posti a carico dei Comuni medesimi;
 - 3) il rispetto delle norme previste dall'ordinamento degli Enti Locali in materia di assunzioni e di contenimento della spesa del personale anche in virtù di quanto stabilito dal comma 7 art.76 del D.L. n. 112/2008 così come modificato dal D.L. n.98/2011 e in ottemperanza di quanto precisato dalla Sezione delle Autonomie della Corte di Conti con deliberazione n.14 del 28/12/2011;
 - 4) il contenimento, nel prossimo triennio 2013-2015, dei costi della produzione derivanti:
 - dalla revisione o riorganizzazione della dotazione organica del personale e blocco di nuove assunzioni;
 - il controllo ed eventuale revisione dei contratti di affidamento di parti del servizio a soggetti esterni;
 - la valorizzazione delle competenze tecniche interne e riduzione di incarichi esterni di progettazioni e consulenze;
 - la revisione del parco auto, con alienazioni mezzi eccedenti e/o eventuale riduzione dei noleggi;
 - il contenimento e riduzione dei compensi e delle indennità a vario titolo;
 - il contenimento dell'indebitamento;
 - 5) la revisione dei contratti di affidamento di parti del servizio a soggetti esterni;
 - 6) la concentrazione dell'attività societaria sulla propria attività caratteristica di gestione dei servizi pubblici;
 - 7) il mantenimento delle quote di partecipazione in società analoghe, finché garantiranno buone prospettive di dividendo;
- la gestione della Società Impianti Sportivi Agordini a.r.l. per quanto verificabile sulla base dei bilanci e della documentazione in possesso, appare in linea con le aspettative e comunque non riveste criticità per l'equilibrio economico-finanziario del Comune di Cencenighe Agordino;
- la Società per l'Autostrada di Alemagna s.p.a. è stata posta in liquidazione l'11.09.2013.
- 3) di dare mandato ai rappresentanti del Comune di Cencenighe Agordino ad adoperarsi, sulla base di quanto anzidetto, in seno agli organi societari;
- 4) di inviare la presente deliberazione alle Società partecipate e agli Enti soci;
- 5) di trasmettere la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 3, comma 28, Legge n. 244/2007;
- 6) di dichiarare, con separata votazione unanime resa in forma palese, la deliberazione di cui alla presente proposta immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del d.lgs. 267/2000.


 IL SINDACO
 (FAE William)


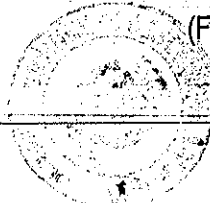
Parere ai sensi art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità tecnica:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

IL RESPONSABILE AREA AMM.VO-CONTABILE
 (FAE William)


Cencenighe Agordino, 27 novembre 2013



Parere ai sensi art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in ordine alla regolarità contabile:

FAVOREVOLE

CONTRARIO (adeguatamente motivato)

Si attesta che l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente (art. 3, comma 5, regolamento comunale dei controlli interni).

IL RESPONSABILE SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO

(AMADIO Fabio)

Cencenighe Agordino, 27 novembre 2013

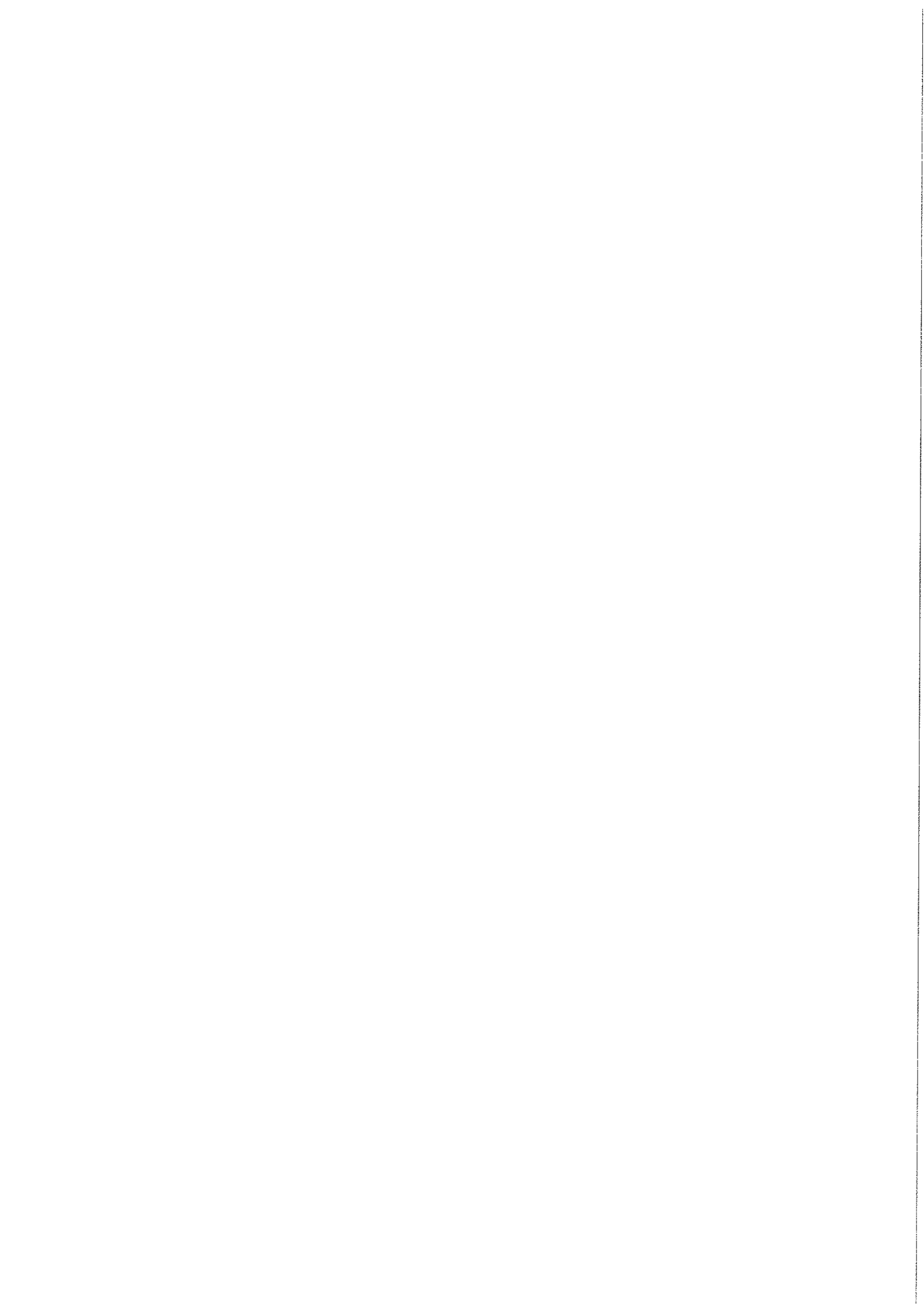


**ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
N. 30 DEL 27 novembre 2013**

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Antonella BERGAMIN)



A handwritten signature in black ink, written over the official stamp of the Municipal Secretary.



Letto, confermato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.TO FAE' William

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr.ssa Antonella BERGAMIN

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 30 NOV. 2013 e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Cencenighe Agordino,

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO Dr.ssa Antonella BERGAMIN

=====

DENUNCE DI ILLEGITTIMITÀ' - CONTROLLO SU RICHIESTA DEI CONSIGLIERI
(ART. 127, 1° COMMA, DEL D.LGS. 18.08.2000, N. 267)

La presente deliberazione oggetto di denuncia di illegittimità in data _____ ai sensi dell'art. 127, 1° Comma, del D.Lgs. N. 267 del 18.8.2000 - viene oggi rimessa al Difensore Civico Provinciale.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(ART. 134, 3° COMMA. D.LGS. 18.08.2000, N. 267)

Si certifica che la suesposta deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità, per cui la stessa E' DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, 3° Comma, del D.Lgs. 18.8.2000, N. 267.

Si certifica:

- Che il Difensore Civico Provinciale in data _____ ha comunicato all'Ente che la presente deliberazione è illegittima e invitato l'Ente ad eliminare i vizi riscontrati.
- Che l'Ente non ha ritenuto di modificare la delibera che è stata confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Comunale con deliberazione N. _____ in data _____ e pertanto ha acquisito efficacia a decorrere dal _____ (medesima data di esecutività della deliberazione consiliare).

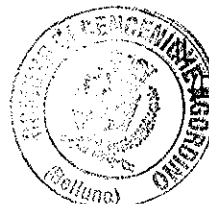
IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

Per copia conforme all'originale:

Cencenighe Agordino, li

30 NOV. 2013.



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Antonella BERGAMIN

